

Riapre la storica funivia bifune Argegno-Pigra: è la più ripida d'Italia

Pubblicato: Mercoledì 21 Luglio 2021



Riaprirà **da sabato 24 luglio la storica funivia bifune a “Va e Vieni”** che collega il Comune di Argegno al Comune di Pigra, in questi ultimi mesi interessata da significativi lavori di manutenzione straordinaria.

In questi ultimi mesi la funivia è **stata interessata da due tranches di interventi**. Il primo blocco dei lavori, conclusi a febbraio, ha visto **interventi di manutenzione straordinaria** imposti dal Ministero, che hanno interessato in particolare lo scorrimento delle funi portanti e il rifacimento delle teste fuse delle due vetture, con un finanziamento regionale pari a 84.058 euro. Il secondo intervento è consistito nell'**esecuzione di alcune revisioni speciali sulla sicurezza dell'impianto**, effettuate in anticipo rispetto alla scadenza revisionale quinquennale: in questo caso Regione Lombardia ha contribuito con un finanziamento di 73.552 euro.

Sono inoltre tuttora in fase di ultimazione i lavori di ristrutturazione e valorizzazione architettonica dell'edificio della stazione di Argegno con eliminazione delle barriere architettoniche esistenti, mentre alla stazione di Pigra sono state completate le opere di ampliamento e abbellimento della piazza e dell'area adiacente il punto di arrivo e partenza della funivia.

La funivia che collega Argegno con Pigra **fu realizzata dalla Ditta Badoni e inaugurata nel 1971**: già nel 2010 fu interessata da una importante revisione strutturale durata oltre un anno.

Il percorso della funivia è molto suggestivo, **in 4 minuti copre un dislivello di 653 metri**, con una pendenza media del 71% e con punte fino al 95%, alla velocità di 5 metri al secondo. Due cabine da 12 posti si alternano lungo il percorso di quella che è la **funivia più ripida d'Italia**.

La funivia, utilizzata da molti turisti per raggiungere Pigra e per fare escursioni sul Monte Galbiga e all'Alpe di Colunno e direttamente **collegata ai battelli della navigazione lacuale**, nell'ultima stagione turistica ha visto salire oltre 40mila passeggeri, ma costituisce anche un servizio fondamentale per gli abitanti della Valle d'Intelvi che vogliono raggiungere velocemente le rive e i paesi del lago.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it